

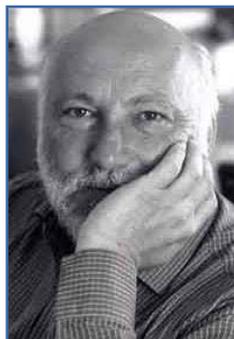
L' Editoriale

Turismo missione impossibile

Sono bastati tre mesi per far precipitare l'immagine della Campania. Dal numero cartaceo di dicembre di Positanonews a quello di marzo, sembra esser passati dal giorno alla notte. Le prime pagine dei giornali e delle televisioni di tutto il mondo, non parlavano della guerra in Iraq o dei morti a Nairobi, ma dei rifiuti a Napoli. Nei paesi dell'estremo oriente, come nell'America Latina guardavano immagini di bambini che camminavano nell'immondizia per andare a scuola. Cosa che non succede neanche nel cosiddetto Terzo Mondo. La crisi dei rifiuti ha fatto precipitare le prenotazioni turistiche e così la Campania, e quindi anche la Costiera Amalfitana, anche se è rimasta totalmente immune dalla crisi rifiuti, come la provincia di Salerno, vive un inizio di stagione turistica stentata. Positano e Ravello sembrano risentire meno di Sorrento e Capri di questa crisi, molti aspettano a maggio per valutare una Pasqua venuta troppo presto e la congiuntura economica sfavorevole, ma Federturismo-Confindustria Campania è drastica: "La crisi a Napoli è paragonabile al 1973, l'anno del colera". Questa volta non è un vibrione che ha provocato la crisi, ma ce la faremo, nonostante loro, nonostante i politici che hanno dissanguato, umiliato e vilipeso questa terra.



VILLA ROMANA: Persi i finanziamenti per lo scavo della più importante scoperta archeologica di Positano, ma non si potevano perdere per il Vallone Porto che nessuno vuole?
Il Vallone SI la Villa Romana NO, di chi è la colpa.....



DE MASI: A sorpresa prima presidente del Parco Nazionale del Cilento, poi assessore regionale al turismo, lascia la Regione per Ravello



foto Nicola Prisco

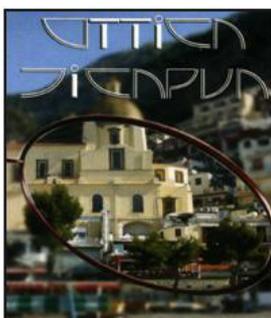
Il Grande Pino è caduto giù. Vittima del vento e dei lavori dello Stradone. Ma sono tante le cose che non vanno e l'invasione di cemento pubblico è eccessiva ed irrazionale



Amalfi si presenta con due torri per la nuova stagione estiva. La preferiamo con una, quella sullo sfondo dello Ziro, speriamo che arrivi Bin Laden per abbatterla?

Francesco Fusco
Cell. +39 339 7962020
francesco.fusco@promotorifinecobank.it



Nuova sede: Via C. Colombo, 85 - Positano (SA) Tel. 089/875.897

“ La sicurezza di oltre 40 anni di esperienza ”

Occhiali da vista > consegna in 24 ore - lenti a contatto di tutte le marche

Esclusivisti: Chanel, Cartier, Bulgari, Dolce & Gabbana, Burberry, Polo Ralph Lauren, Vogue, Prada, Ferragamo, Versace, Tom Ford. **Inoltre disponiamo anche di :** Armani, Gucci, Dior, Valentino, Ray-ban.

Amalfi

Via Lorenzo d' Amalfi, 40
Tel. 089.873534

Piano di Sorrento

Corso Italia, 66
Tel. E Fax. 081.8786066

Ravello

Via Roma, 34
Tel. 089.858349

Vallone Porto Positano, insieme WWF, Legambiente e Italia Nostra

Le tre principali associazioni ambientaliste italiane (Legambiente, WWF e Italia Nostra), per la prima volta nella storia della Costiera Amalfitana riguardo una singola battaglia, firmano un documento congiunto per salvare un'oasi da un destino assurdo. Questo si è ottenuto con la mobilitazione contro i lavori dell'oasi Vallone Porto, unica area SIC (Sito di Interesse Comunitario) all'interno di Positano oggetto di un progetto che prevede installazione di briglie e cemento, lavori, finanziati con 500.000 euro dalla Regione Campania, che ne lo metterebbe a rischio. Gli allarmi delle associazioni ambientaliste, sono state condivise anche sul territorio e il Vallone Porto ha visto anche riunirsi 16 associazioni locali e il Forum delle Associazioni (sollecitato dall'associazione Posidonia con l'associazione Gea) in una storica manifestazione avvenuta il 10 febbraio scorso. Ritenuti ormai da tutti gli ambientalisti, nessuno escluso, "inutili e dannosi", questi lavori, addirittura, secondo il parere del professor Aldo Cinque, non farebbe solo scomparire la tipicità ed unicità del Vallone Porto ma limiterebbe gravemente il ripascimento della spiaggia di Arienzo con un doppio danno economico per la collettività. Ecco il testo del documento congiunto di Italia Nostra, WWF e Legambiente che alleggeremo in rete a questo articolo. "Per la mitigazione del rischio idrogeologico del Vallone Porto Arienzo sono stati approvati due progetti coordinati i cui Enti attuatori sono il Comune di Positano e la Comunità Montana Penisola Amalfitana - dicono le associazioni -, l'approvazione di tali progetti è avvenuta con i pareri favorevoli degli Enti a vario titolo competenti attraverso specifiche Conferenze di Servizi alle quali tuttavia non sono state invitate a partecipare le Associazioni Ambientaliste; venute a conoscenza dell'approvazione dei progetti, le Associazioni Ambientaliste hanno richiesto al Comune di Positano e alla Comunità Montana Penisola Amalfitana di prendere visione dei documenti di progetto ed entrambi gli Enti si sono dichiarati disponibili al confronto sebbene i procedimenti fossero in itinere; mentre si sono avuti confronti informali con i tecnici della

Comunità Montana Penisola Amalfitana, il Comune di Positano ha convocato una riunione con le varie

Associazioni Ambientaliste intervenute sulla questione; ravvisate da parte delle Associazioni Ambientaliste forti criticità nelle proposte progettuali sia per l'impatto ambientale, trattandosi tra l'altro di Sito di Interesse Comunitario, che, soprattutto, per l'inefficacia nella mitigazione dei rischi, risultando le opere dimensionate su eventi di entità inferiore a 1/10 rispetto a quelli determinanti il rischio colate (nulla prevedendosi per il rischio frane), il Comune di Positano e la Comunità Montana Penisola Amalfitana si sono resi disponibili ad una eventuale revisione dei progetti, purché ciò non fosse risultato pregiudizievole all'acquisizione dei finanziamenti erogati dalla Regione Campania e fossero stati garantiti i livelli di mitigazione del rischio idrogeologico pari a quelli previsti inizialmente; sollecitato sul tema, il Presidente della VII Commissione del Consiglio Regionale ha convocato un'Audizione per consentire il confronto tra gli Enti a vario titolo competenti e le Associazioni Ambientaliste; in tale Audizione è stata confermata la disponibilità degli Enti Attuatori a procedere alla revisione delle proposte progettuali. Riguardo all'esigenza di conservare i finanziamenti, il Responsabile del Settore Difesa Suolo della Regione relativamente ai lavori da attuare a cura del comune di Positano si è riservato di verificarne la fattibilità in subordine al ricevimento di istanza da parte dell'Ente, mentre nulla si è appreso da parte del STAPF della Regione riguardo ai lavori da attuare a cura della Comunità Montana.

Ciò premesso, con spirito propositivo, sottoponiamo alla loro attenzione in allegato le nostre osservazioni: ribadendo di ravvisare forti criticità nelle proposte progettuali in essere; invitando gli Enti in indirizzo, edotti sull'argomento, a fornire per le rispettive competenze un fattivo contributo ai fini della opportuna revisione dei progetti; invitando il Presidente della VII Commissione Consiliare a continuare nel promuovere l'utile interlocuzione tra gli Enti competenti, sollecitando gli Enti tutti, per

lo spunto offerto dal caso di specie, a promuovere una generale azione volta a qualificare e rendere efficace al meglio la spesa in tema di difesa suolo in Campania."

Il miracolo della vita



Dopo il breve sonno invernale della natura, che in questa bellissima terra è davvero breve, ogni creatura si risveglia a nuova vita.

Anche qui nel canyon del Porto, zona ombrosa e umida (non macchia mediterranea, miei cari tecnici ed esperti!) già nel mese di gennaio, con lo sbocciare dell'elaboro, spuntano le violette selvatiche e il croco, fiorisce l'asfodelo.

Ormai gli alberi, ancor prima di marzo, si ricoprono di un minuto ma denso velo di verde, e le rare felci termofile schiudono le loro fronde convolute.

Le acque già sono un pullulare di girini di rane e di rospi, e, alla fine di questo mese, di solito fa la sua comparsa, e solo per pochi giorni, il più raro degli anfibii, la Salamandrina terdigitata, minuscolo urodelo. Un gran numero di uccellini selvatici sta nidificando.

E' il miracolo della vita.

Questo è il vero tesoro che va conservato per le future generazioni, un gioiello inestimabile, eppure così vulnerabile!

Forse, in questo caso, i giovani di oggi possono insegnare a gran parte della generazione anteriore, che nella natura vede solo motivo di lucro, di uso e d'abuso. La Natura è madre di nostra madre, forse non risponde per lungo tempo alle violenze di noi esseri umani, ma poi sa come vendicarsi.

Gianni Menichetti, 'Il Porto' Positano.

Il prodotto,
i servizi.....

poi il prezzo.....



nashuatec

Positano arriva il metano



(Arrivo del Gas Metano. Foto Massimo Capodanno)

Anche la perla della Costiera Amalfitana ha il metano. Il sedici febbraio u.s. all'altezza della curva del belvedere si è tenuta la cerimonia di accensione della prima fiammella di gas: Positano ha ufficialmente il metano. Il sindaco, Domenico Marrone, commenta così la notizia: "L'arrivo del metano è un evento importante per Positano, lo stavamo aspettando da tempo. E' importante per le famiglie, sia per motivi di sicurezza - una garanzia di serenità dopo i tragici eventi del settembre scorso (l'esplosione di una bombola di gas causò la morte di Raffaele Di Donato e il ferimento di Angela Barba, ndr) - che per motivi di economia.

Il nostro è un territorio complicato dal punto di vista orografico, il via vai di bombole a gas su e giù per le scale del paese era una realtà ormai da superare.

Da non trascurare anche i vantaggi legati all'economia del territorio, mi riferisco al comparto turistico - alberghi e ristoranti - che potranno avere finalmente un approvvigionamento sicuro, continuo e in sintonia con le esigenze delle proprie attività commerciali". Alberto De Flammis, responsabile dell'Amalfitana Gas srl, sottolinea: "Con Positano e Conca (in quest'ultimo comune l'accensione della fiammella è ormai questione di giorni) abbiamo completato l'opera di metanizzazione della Costiera amalfitana.

A Positano gli utenti potenziali, complessivi, sono 541, (peccato che siano sempre penalizzate le località periferiche, ndr) mi riferisco ad un'utenza composta sia da privati cittadini che da esercizi commerciali, alberghi, ristoranti, bar, che potranno presentarsi all'ufficio prenotazioni per richiedere il servizio. Si completa un lavoro che ha richiesto un impiego considerevole di mezzi e maestranze proprio per la particolarità del territorio in cui abbiamo lavorato, sempre nel rispetto dell'ambiente, arrivando perfino ad utilizzare i muli dove non era possibile muoversi altrimenti". Arrivata dopo anni di travaglio, da Amalfi a Ravello, l'ultima tappa era Positano.

Ravello: è pace tra Fondazione e Maggioranza Amministrativa?

Durante il consiglio comunale di Ravello del 30 dicembre 2007, al di là di qualche banale "chiacchiericcio", sono emersi almeno due elementi interessanti e positivi che lasciano ben sperare per le sorti turistiche del paese. Il primo è che l'attuale maggioranza, contrariamente a quanto deciso qualche mese prima, ha dichiarato ufficialmente di voler rimanere nella Fondazione Ravello. Meglio tardi che mai. Il secondo, l'ammissione da parte dello stesso vicesindaco Salvatore Di Martino che "...l'Auditorium sarà una realtà di questo paese e andrà gestito al meglio". Affermazioni che senza dubbio hanno avuto il plauso della maggioranza dei cittadini ravellesi e, fortunatamente, ben diverse rispetto ai propositi scellerati annunciati in campagna elettorale. Di contro, il Movimento "Insieme per Ravello", ha scritto su uno degli ultimi manifesti, che "...la maggioranza è alla ricerca di una giustificazione credibile dinanzi all'elettorato per essere rientrati nella Fondazione Ravello dopo averne dette di cotte e di crude contro!" Mi chiedo: si vuole salutare finalmente un gesto (inatteso) di apertura o continuare ad esacerbare gli animi? Questioni di strategie. Tuttavia alle due ragionevoli dichiarazioni citate sopra, se ne è aggiunta una terza: la nomina di un unico Direttore Generale che dovrebbe occuparsi di promuovere e gestire tutti gli eventi turistici e culturali che si andranno a svolgere nei vari "contenitori" di cui Ravello dispone o andrà a disporre (l'Auditorium, Villa Episcopo, l'Anfiteatro all'aperto in progetto alle spalle del Duomo, la Chiesa dell'Annunziata e...Villa Rufolo). L'ex sindaco, Secondo Amalfitano, all'indomani del passaggio delle consegne al nuovo sindaco Paolo Imperato, fu nominato dalla Fondazione Direttore di Villa Rufolo. Nomina quantomeno giunta anzitempo, visti gli strascichi lasciati dalla cruenta campagna elettorale appena conclusa. L'effetto immediato è stata una forte reazione della maggioranza. Salvatore Di Martino ha definito la nomina..."un macigno" e ha affermato pubblicamente che...

"una volta nominato un unico Direttore Generale, la figura di un direttore di Villa Rufolo non avrà più senso". Tutto lascia temere che la priorità rimane la lotta tesa a distruggere l'avversario politico, costi quel che costi. La stagione estiva è alle porte e le sorti dell'economia di Ravello dipendono molto da questo periodo dell'anno. Ai

problemi di incomprensione politica-amministrativa se ne sono aggiunti altri e ben gravi dall'esterno: la crisi dei rifiuti che ha generato una pioggia di disdette negli alberghi; gli incomprensibili tempi lunghi per il ripristino della strada interrotta per Ravello, una generale congiuntura economica sfavorevole sia nazionale sia internazionale (rapporto di cambio dollaro-euro). Una situazione tanto delicata, impone un lavoro almeno doppio rispetto agli anni passati in termini di riconquista d'immagine e di sviluppo di strategie per attirare e mantenere il turista a Ravello. In virtù delle sagge decisioni comunicate dalla maggioranza amministrativa in quel consiglio comunale e rispetto ad altre realtà presenti sul territorio, Ravello ha un asso nella manica: dispone di una squadra già pronta, di collaudata esperienza e che ha già dimostrato di raggiungere importanti risultati nella progettazione e gestione di eventi turistici e culturali. Non resta dunque che apportarle il valore aggiunto promesso. E' fondamentale perciò, ora più che mai, che Amministrazione e Fondazione operino in stretta sinergia. Le eventuali riserve, le obiezioni, i personalismi e le antipatie, rimandiamole, per il bene di tutti, quantomeno al prossimo inverno.

Gino Amato

Amalfi stop ai lavori, agli arsenali scoperto un acquedotto medioevale

Amalfi. Dopo una settimana di sopralluoghi la Soprintendenza di Salerno, dopo la scoperta di una condotta medievale, non ha ancora deciso il da farsi sui lavori degli Arsenali di Amalfi. Al momento i lavori di sistemazione degli Arsenali sono fermi e si stanno facendo ulteriori carotaggi per valutare il da farsi. La condotta è medievale ed è in buone condizioni, ripulita del materiale che vi era depositato poteva addirittura ancora funzionare. Dopo l'affresco del Cinquecento all'hotel Cappuccini questa scoperta è ancora più clamorosa in quanto durante i lavori di restauro conservativo è emersa una condotta interrata risalente al Medioevo. Il ritrovamento, avvenuto al di sotto della pavimentazione della prima navata, è stato prontamente segnalato alla Soprintendenza Archeologica che ha fatto avviare una serie di scavi e sondaggi per verificare se nel sottosuolo degli Arsenali possano esistere reperti di indubbio valore storico e architettonico. Il manufatto, costi-

(continua a pag. 4)

(continua da pag. 3)

tuito da canali in pietrame, sembra sia stato datato intorno al mille e quindi più antico degli stessi Arsenali della Repubblica utilizzati anticamente per la costruzione, la manutenzione e il ricovero di imbarcazioni quali le "sagene", di origini arabe, e le galie. Il ritrovamento con molta probabilità rischia di ritardare l'intervento conservativo appaltato di recente poiché sarebbe stato previsto un ulteriore scavo anche lungo la seconda navata nel tentativo di ricostruire il percorso della condotta medievale scoperta in questi giorni. Il restauro degli Arsenali, il cui costo si aggira intorno ai 750mila euro, è partito qualche settimana fa dopo l'affidamento alla ditta Ruggiero Costruzioni di S. Antonio Abate che, con un ribasso del 26% circa, si è garantito i lavori. Una delle idee emerse in questi giorni è far in modo che l'acquedotto sia visibile, almeno in parte, con la copertura di una vetrata trasparente che ne consenta comunque l'utilizzo dei locali. Al Cappuccini, invece, durante i lavori di riqualificazione della storica struttura, da parte della Framon Hotel del Gruppo Franza, è spuntato invece un affresco risalente al 1500, precisamente nel corridoio adiacente il Chiostro ubicato sul lato est della struttura. Un'opera che al momento sembrerebbe essere priva di autore e che gli esperti della soprintendenza stanno cercando di riportare completamente alla luce. Non del tutto completo, l'affresco sembrerebbe riprodurre una veduta di Amalfi proprio dall'ex convento dei frati cistercensi poi trasformato in albergo. Secondo gli esperti, la parete presenterebbe addirittura due affreschi sovrapposti il secondo dei quali sarebbe addirittura più antico. Le importanti scoperte giungono a distanza di qualche anno da quelle avvenute nei pressi del lungomare, quando durante gli scavi per la posa delle condotte del metano vennero alla luce bitte e catene a cui nell'ottocento pescatori e commercianti legavano le imbarcazioni.

Un Positanese alla corte di Svezia

"Lucantonio Porzio uno dei più valenti scienziati del secolo XVII nacque l'anno 1639 nella terra di Pasitano amenissimo paese della Costa d'Amalfi "questo è l'incipit della Biografia degli uomini illustri del Regno di Napoli stilata da Giuseppe Boccanera da Macerata, ed illustre era d'avvero questo nostro concittadino figlio del notaio positanese Francescantonio e di donna Livia Spasiano

,che a soli dieci anni,rimasto orfano di padre, fu mandato dai tutori a studiare a Napoli, Filosofia, geometria e materie letterarie. La tradizione familiare lo avrebbe vincolato a studi giuridici ma la sua indole lo condusse a coltivare le scienze mediche e fisiche, ebbe come maestro lo scienziato cosentino Tommaso Cornelio e nel 1658 si laureò in medicina nell'Ateneo Federiciano. Il suo apprendistato di medico coincise con la terribile epidemia di peste che colpì Napoli e la Campania nel 1626, purtroppo nelle visite agli ammalati contrasse il morbo, trasmettendolo alla madre che ne morì. In questo terribile periodo della sua vita preferì tornare a Positano, raggiungibile all'epoca dai tornanti di Airola, qui nella calma solitudine continuò ad approfondire i suoi studi, e sembra, che partecipasse attivamente anche alla vita amministrativa della nostra città. Finita l'epidemia si trasferì nella capitale del Regno, esercitava la professione di medico



*Lucantonio Porzio
Celebre Medico e Filosofo
Nacque nella Terra di Pasitano nel 1639.
Morì in Napoli nel 1723.*

(Una stampa raffigurante il Porzio)

all'Ospedale di S. Giacomo, e prendeva parte alla vivace vita scientifica napoletana dell'epoca, divenne amico e seguace di Lionardo di Capua, scienziato nativo di Bagnoli, e del filosofo Gian Battista Vico, oltre che membro dell'Accademia degli Investiganti, le sue pubblicazioni scientifiche gli aprirono la strada per ottenere la cattedra di Medicina alla Sapienza.

Uno studio sull'anatomia dell'occhio umano lo portò alla ribalta del mondo scientifico, e lo introdusse alla Corte della Regina Cristina di Svezia, in visita a Roma. Grande viaggiatore e divulgatore

scientifico, appassionato di politica, visse a Firenze e Venezia portandosi ovunque la sete di approfondire le scienze mediche lo guidasse.

Era a Vienna nel 1683, i Turchi guidati da Kara Mustafà tenevano in scacco il Sacro Romano Impero, si mise al seguito delle truppe di Leopoldo I, Imperatore, capo della lega cristiana, e scoprì che, in un esercito, i soldati periscono più per infezioni ed epidemie, dovute a mancanza di igiene, che per mano dei nemici, questa esperienza gli offrì lo spunto per il trattato "De Militis in castris".

Non recise mai i legami con Positano e nel 1689, in uno dei suoi viaggi a ritroso sposò la giovane nobile Rosalia Porcella, anch'ella nativa di questi luoghi, dalla quale ebbe numerosissima prole.

Oramai famoso in tutto il mondo scientifico si stabilì definitivamente a Napoli nel 1687, gli era stata assegnata la cattedra di Anatomia, per godere "del frutto della sua fama". Un suo dotto amico l'onorò di questo distico:

Pythagorae Sophiam, numeros mentemque renati, et Genium Hippocratis Portius unus Habet.

Morì a Napoli nel 1723 all'età di ottantaquattro anni, circondato dall'affetto della famiglia e dell'intera comunità scientifica, lasciando una poderosa produzione letteraria, le sue spoglie vennero tumulate nella tomba di famiglia nella Basilica dei Santi martiri Severino e Sossio in Via Bartolomeo Capasso.

Marinella Esposito

LA MODA POSITANO A BIRMINGHAM E MOSCA

Con il preciso intento di rafforzare e divulgare anche all'estero, la nostra capacità e volontà di mantenere vivo un prodotto come quello della "MODA POSITANO" la nostra azienda insieme ad altre del Consorzio "Sartorie di Positano", ha esposto i propri prodotti alla fiera moda uk, (Birmingham 17-19 febbraio 2008) e esporrà anche al CPM di Mosca dal 26 al 29 febbraio.

Il capo di abbigliamento prodotto a Positano è dotato di una propria specifica forza che, superando le mode, si sta dimostrando in grado di resistere meglio di altri prodotti alla crisi ed alla concorrenza. La produzione positanese si identifica sempre più come un prodotto di nicchia,

(continua a pag. 5)

(continua da La Moda Positano ...)

legato all'idea di mare e di libertà ed, allo stesso tempo, di raffinatezza ed eleganza. Queste caratteristiche, a Positano trovano una convivenza naturale ed irripetibili condizioni culturali di riproduzione. Il Consorzio "Sartorie di Positano", oltre a difendere la tipicità di questa produzione locale, prestigio per la Costiera Amalfitana, sta dando alle imprese che fanno parte del Consorzio sistemi di crescita più moderni che puntano ad enfatizzare i fattori produttivi basilari di questi capi di abbigliamento. Oltre che difendere l'origine del prodotto, il Consorzio punta infatti a ricercare ed attuare percorsi e processi di "innovazione di una tradizione" che ha il suo proprio valore economico.

In questi ultimi anni, purtroppo, alcune aziende hanno delocalizzato la produzione di questo prodotto in Cina ed in India creando un prodotto simile a costi contenuti.

Oggi notiamo copie di prodotti in stile moda Positano venduti a pochi euro proprio a Positano, rendendo impossibile la vendita al dettaglio dei nostri prodotti. LA CONFESERCENTI di Positano attuerà una serie di azioni proprio a tutela del made in Positano, tali da informare il consumatore sulle sostanziali differenze tra il made in Positano e il made in Cina.

Ambrogio Carro

Nasce Gemme d'Italia, un consorzio di 5 esclusive località marine

Si è scelto la Bit per il debutto del nuovo consorzio «Gemme d'Italia», nato per favorire la collaborazione e le attività promozionali di cinque prestigiose località costiere.

È recente la firma del protocollo d'intenti che riunisce le amministrazioni comunali di Porto Cervo, Portofino, Positano, S. Maria di Leuca e Taormina. Alla regia dell'iniziativa di promozione turistica l'associazione Salento Faro dei Due Mari, di cui fa parte il neopresidente Orazio Frigino. «L'obiettivo di questo club - spiega - è favorire rapporti di partnership, attività promozionali e di co-marketing tra imprenditori e istituzioni dei paesi coinvolti, nell'ottica di una collaborazione tra pubblico e privato». All'attivo vi è già un sito web www.gemmeitalia.net e il programma della prima iniziativa: la Coppa d'Aviazione Marittima, un tour di idrovolanti ultraleggeri che toccherà le stesse «Gemme d'Italia» nel corso della prossima stagione estiva.

Positano, nuova piazza ai Mulini



(a destra, la Piazza dei Mulini negli anni '70, a sinistra, oggi dopo il restyling. Foto Massimo Capodanno)

Il Nuovo look di piazza dei Mulini sta prendendo forma.

La pavimentazione fatta con delle lastre vulcaniche è quasi terminata.

Gli addetti ai lavori avevano promesso che per le festività di Pasqua la piazzetta sarebbe stata restituita ai positanesi. Effettivamente ci siamo quasi, e l'aspetto è decisamente molto gradevole.

Nel guardare la foto in b&n scattata negli anni '70 non ho potuto non notare quanto sia cambiata. Il distributore Agip, oggi non c'è più. La boutique Mary della famiglia Mastellone ha chiuso e al suo posto e da pochi giorni si è trasferita la "Antica sartoria" dello stilista Giacomo e del suo socio Riccardo.

Dall'altro lato della piazzetta a quei tempi c'era la farmacia di Positano e il negozio del fioraio. La piccola e antichissima chiesa della Madonna del Rosario era chiusa ed usata anche come magazzino. Soltanto nel 2006 nel corso di una sentitissima cerimonia di tutto il paese è stata riaperta al culto.

Massimo Capodanno

POSITANO, MEDITERRANEO PRONTO IL PROGRAMMA DELLE MOSTRE

Sulle orme dei caffè letterari, dove nacque la cultura letteraria in Europa, Positano ha il suo ristorante "galleria d'arte". Il Mediterraneo di Vincenzo Esposito che è diventato un vero e proprio centro culturale in Costiera Amalfitana.

Basti pensare che ha rilanciato Peter Ruta l'estate scorsa e che, successivamente, quest'anno questi è stato oggetto di una straordinaria mostra in Germania dove si è recato, con lo stesso Ruta, Vincenzo Esposito di persona. Straordinaria passione per l'arte che ora si manifesta in una vera e propria capacità organizzatrice.

Il programma, caso più unico che raro per il territorio, è già pronto da settimane e comincia con una mostra dello straordinario giornalista e fotografo Massimo Capodanno il prossimo 9 maggio. "Il mio programma è già pronto da mesi - spiega Vincenzo Esposito -, sto già pensando anche a qualche artista per l'anno prossimo. Finora ho puntato soprattutto sugli anni Cinquanta-Sessanta quando a Positano sono passati artisti internazionali.

Credo molto che i luoghi della cultura non debbano essere necessariamente istituzionalizzati, un luogo di convivio come un ristorante, può essere sede di una galleria d'arte, come nei caffè parigini nacque la moderna poesia e la filosofia illuminista.

Facendo i debiti paragoni credo che vada valorizzata soprattutto la passione e la qualità. Sto dedicando anima e corpo in questo settore. Sono andato da solo a Berlino pur con tutto il lavoro da fare qui per stare con Ruta vedere la sua mostra e ampliare le mie conoscenze.

E' stata un'esperienza così intensa ed emozionante stare con un artista di così grande valore vissuto nel mio paese negli anni Cinquanta e riportarlo qui con i suoi quadri per poi vederlo di persona che non riesco neanche a descriverla.

"Il programma del Mediterraneo comincerà con Massimo Capodanno dal 9 maggio poi l'artista Quadraroli dal 13 giugno, Gianni Menichetti dal 10 luglio, Bob Miller ed Ed Wittstein dal 7 agosto, Paolo Sandulli dal 12 settembre, ma in programma le tante sorprese alle quali ci ha abituato Enzo Esposito.

Dai libri, immancabile e straordinario Antonio Parlato, agli eventi che si susseguono nel suo locale che per l'occasione sarà gemellato con una trattoria a Benevento.

AMALFI, UNICO COSTIERA AL VIA. ECCO LE NOVITA'

AMALFI = Unico Costiera, il titolo di viaggio che permette di usufruire, per ventiquattrore dalla sua prima obliterazione, del servizio di trasporto pubblico dei comuni del comprensorio amalfitano e della Penisola sorrentina, sarà riproposto anche il quest'anno. Rispetto al 2007, comunque, ci saranno delle salienti novità, a partire dal periodo di validità, che sarà molto più ampio, visto che entrerà in vigore a marzo, in concomitanza delle festività pasquali, e resterà attivo almeno fino a tutto il mese di ottobre. Inoltre, nei confronti della stagione turistica appena lasciata alla spalle, in cui ci fu una fase di sperimentazione del servizio, sono state previste ulteriori cambiamenti, come è stato stabilito nella riunione che si è tenuta in Regione e alla quale hanno partecipato tutte le amministrazioni dei paesi interessati dal progetto, oltre agli enti e alle società coinvolte. Si è cercato di venire incontro, insomma, alle tante richieste e, soprattutto, alle molteplici

lamentate avanzate dai vacanzieri che, per muoversi lungo la Divina, dovevano, per forza, acquistare il ticket di cinque euro, pure per fare solo pochi chilometri. E, in molti, avevano protestato vivacemente, sostenendo pure che dietro l'imposizione si mascherasse una tassa di soggiorno. GDS

Sistema Costiera, Amalfi e Sorrento insieme per rilanciare il turismo

Da Agerola a Vietri sul Mare: i comuni della Costiera sorrentino-amalfitana, si propongono ai turisti italiani e stranieri attraverso l'iniziativa «Sorrento ed Amalfi coast» presentata ufficialmente ieri a Napoli dall'assessorato regionale al Turismo e dalle Province di Salerno e Napoli e dell'Ente provinciale del turismo di Napoli. Si tratta di un progetto integrato che prevede la realizzazione di un percorso di valorizzazione di una parte importante del territorio campano attraverso un unico brand, «Sistema Costiera». Le finalità sono

quelle di mettere insieme, in un unico circuito e sotto un unico marchio, le mete più belle del litorale: Sorrento, Positano, Ravello ma anche Massa Lubrense, Vico Equense, Piano di Sorrento, Meta di Sorrento e ancora Amalfi, Maiori, Minori, Conca dei marini, Vietri sul Mare, Praiano, Scala, Cetara, Furore e Tramonti. In che modo? Potenziando gli strumenti di conoscenza dell'area dove si opera, in sinergia con i diversi soggetti, per ampliare sempre più la competitività delle zone interessate attraverso l'integrazione delle molteplici proposte turistiche sia dei comuni costieri che di quelli interni. Nasce così anche un portale (www.costiera.it) studiato appositamente per permettere ai turisti di identificare con immediatezza la vasta offerta turistica dell'area. E non solo. Per consentire ai turisti di poter scoprire e vivere le bellezze della Costiera in ogni periodo dell'anno, la Regione Campania, attraverso l'assessore Marco Di Lello, si è assunta anche l'impegno di favorire l'interazione e la collaborazione tra Comuni e operatori turistici del territorio per creare dei «pacchetti» e delle offerte integrate da promuovere in ogni periodo dell'anno.

QUESTI RAGAZZI CHE SCOMMETTONO TROPPO

Ogni tanto è bello provocare la dea bendata, un gratta e vinci, un numero al bar, giocare una schedina al totocalcio o al superenalotto ma..... ogni tanto però.

Invece noto che da un po' di tempo tanti giovani e fra loro, alcuni giovanissimi, osano un po' troppo; negli sms, nelle chat, agli incontri fra di loro, parlano di "bollette" questo nuovo termine che si sente di frequente nelle loro conversazioni.

C'è una età minima per l'azzardo? nelle sale bingo non possono entrare i minorenni mentre possono osare nei bar, nei tabacchi o nelle sedi predisposte.

Io per la verità non conosco la legge, mi preoccupa però l'incremento di questo fenomeno fra i ragazzi. Voi che mi leggete che ne pensate? Inserite un commento.

Giuseppe D'Urso

Positano, il paese più bello del mondo

La Campania non è solo rifiuti e Positano, e la Costiera Amalfitana, che non hanno avuto mai neanche un solo giorno di emergenza rifiuti e, sinora, sempre cassonetti puliti, arrivano in televisione anche perchè, a parte qualche incertezza, l'attività recettiva del paese, che non si basa sui tour operator, ma su scelte individuali, pare che non ne risentirà tantissimo della crisi. Sul telegiornale del primo canale Rai e su Rai Tre è uscita Positano come "paese più bello del mondo". La perla della Costiera Amalfitana è stata oggetto di un servizio da parte delle telecamere della Rai (uscito sul TG1 e TG3) dove è stata messa in risalto la pulizia. "La Campania non è solo rifiuti - ha detto il servizio della Rai -, Positano e la Costiera Amalfitana sono pulite" Il sindaco Domenico Marrone è stato intervistato e poi le riprese sono uscite sui Telegiornali (delle 8 e delle 14 dell'altro ieri, ma riprese su Rai international) e i turisti intervistati hanno detto "Positano? E' il paese più bello del mondo". Intanto gli albergatori positanesi cominciano a tirare un respiro di sollievo, nonostante le preoccupazioni permangano. L'hotel San Pietro ha sempre e comunque una lunga lista d'attesa. "Bisogna dire nello specifico che se per Pasqua

ci saranno delle flessioni sono fisiologiche - dice Vito Cinque -, visto che Pasqua viene a metà marzo e quindi molto presto. Ciò non toglie che questa situazione ha creato un danno di immagine enorme per tutti, ovvio che ci siano state delle preoccupazioni, ma la nostra attività, per fortuna, non ne risente in modo particolare."

"Riusciremo a fronteggiare la situazione perchè Positano si organizza più sui singoli che sui tour operator - spiega Gian Maria Talamo, titolare dell'hotel Pasitea, unico Best Western di Positano -, la situazione è comunque grave per l'immagine e se non si risolve è ovvio che crea problemi a tutti, speriamo che anche Sorrento riesca a liberarsi al più presto. Bisogna essere flessibili se ci si blocca sulla caparra il turista non si sente incentivato.

Noi diamo la possibilità di disdire anche solo 24 ore prima e questo tranquillizza i turisti che poi si informano nello specifico. I tour operator invece, che spostano grandi masse, stanno esitando e questo sicuramente danneggerà chi lavora con questo tipo di turismo." Dunque a salvarsi, al momento, località d'élite come Positano e Ravello, ma anche Capri. Ma tutti sperano che tutta la Campania risolva al più presto questa situazione. Intanto la consolazione che i turisti non si sono fatti traviare dalla crisi e considerano Positano ancora come il paese più bello del mondo.

Nutizzie 'int'â lengua napulitana

Beppe Grillo a Napule

'O 24 'e frevaro Beppe Grillo fuje a Napule pe parlà 'a ggente e pe ccercà "scusa" a tutta 'a ggente d''a Campania.

Pecché? Pecché Napule, ca na vota era na capitale 'e ll'Evropa, mo vene trattata comme ... nsomma ... 'o ssapite pure vuje.

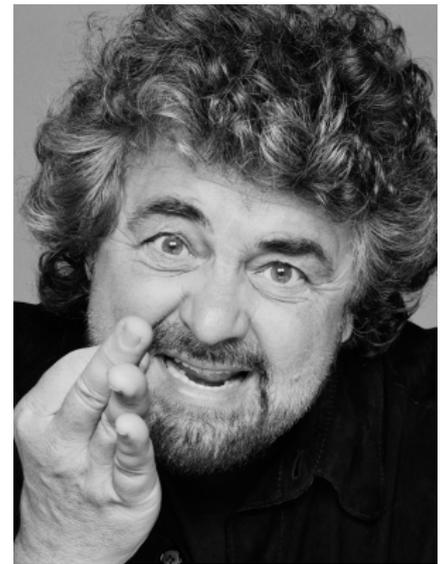
Grillo parlaje d''a storia comme overo fuje e dicette ca chi po' cagnà 'e ccose simmo nuje sulamente ... dicette ca nun ce sta niente ca nun è possibbele. Ca s'ha dda ausà 'a

lengua napulitana ... nun ve pare na cosa streveza ca mo è quase n'anno ca ogne tante scrivimmo n'articolo 'int'ò napulitano.

E nun ve pare curiosu ca ce sta chi 'e lligge pure 3000 vote e quacche articolo pure quase 5000? Chesto ca vô dicere? Io penzo ca vô dicere ca 'a gente vulesse 'a lengua soja ... vuje ca leggitte, pure 'a vulite, peché si no nun stiveve ccà a leggere.

Autòre: Sabine Cretella

Revesiòne: Carmine Colacino



News in English

Vallone Porto is known in the World but not in Positano

The extraordinary beauty and naturalistic importance of Vallone Porto is receiving yet another recognition this time from the Dutch Film Foundation.

Under the direction of Elizabeth Rocha Salgado a Brazilian filmmaker and Martijn Smits of Holland final scenes will be accomplished before the controversial intervention of works deemed less than necessary by environmental groups that could forever alter the appearance and naturalistic importance of the Valley Porto, Positano.

We are speaking about Positano not the Brazilian Rain Forest, not somewhere far away where once the damage is done we shake our heads and ask "how could this happen". We are talking about our own beautiful backyard. Kept that way up to now free from assault and absurdity by Gianni Menichetti. Artist, Writer, Poet

and Naturalist.

The film will highlight the nature, the animals and the art of Gianni Menichetti companion of the internationally famous Australian artist Valli Myers. Valli Myers the subject of an extraordinary book written by Menichetti and acclaimed and distributed worldwide.

Both filmmakers have already spent 11 days with Menichetti and will complete filming in the next few weeks.

Frank Carpegna



The Brazilian filmmaker Elizabeth Rocha Salgado

Di Gennaro
Central Parking Garage

CUSTODITO parkingdigennaro@gmail.com
Via Pasitea, 1 - 84017 POSITANO (SA) Tel. 089 875 575

Azienda Agricola Biologica "Monte di Grazia"

Enoturismo
Visite guidate
degustazioni - Ospitalità

Tramonti (SA) - Tel.: 089.876906
montedigrazia@hotmail.it

**Positano News
periodico di Positano e dintorni**

Anno 3 Numero 1

Marzo 2008

Distribuzione Gratuita

Sito web: www.positanonews.it
email: info@positanonews.it

Direttore Responsabile: Michele Cinque
cinquemi@michelecinque.191.it

Editore e Fondatore: Antonino D'Urso
antonino@posinet.it

Sede: Via Mons. Saverio Cinque - 84017 Positano (SA)

Grafica: Michelangelo Nasto

Realizzato nello studio fotografico Giovanni Russo

Stampa De Rosa Tipografia Litografia
Via Nuova Chiunzi - Maiori (SA)

Registrazione Tribunale di Salerno n. 6/2006

La Bottega di Brunella

Via Pasitea, 72 - 84017 POSITANO (Sa)

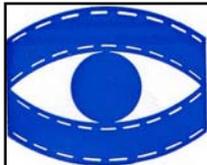
Tel. 089.875228 - Fax 089.811814

E-mail: info@brunella.it

Home-Page: <http://www.brunella.it>



creazioni esclusive



Nuova Fotografia

Digital - Foto - Video

Via Pasitea, 162 - 84017 Positano (SA) tel.089/875644
info@nuovafotografiapositano.it - www.nuovafotografiapositano.it



de rosa
 tipografia litografia

forniture complete per hotels - manifesti - volantini
 pieghevoli - libri - periodici - deplianti - opuscoli
 shoppers per boutique - calendari
 biglietti da visita - carta e buste intestate
 partecipazioni di nozze e per qualsiasi cerimonia
 libretti nuziali
 etichette - pendini per boutique e sartorie - timbri
 autorizzata alla stampa di modulistica fiscale

via Nuova Chiunzi, 75 • 84010 Maiori (Sa) • tel. 089853584 - fax 089853956 • www.tipografiaderosait - info@tipografiaderosait

**COMMERCIO
 CARBONE E PELLETS**

**LEGNA SPECIALE
 ALTO RENDIMENTO
 PER PIZZERIE
 STUFE E CAMINI**

**DEPOSITO:
 Via G. Maresca, 39
 Piano di Sorrento**

Recapiti:

**Pasquale 3356878115
 Salvatore 3341763495**

**CONCESSIONARIO DI ZONA TRONCHETTI CERTIFICATI
 TRASPORTI IN GENERE E SERVIZIO GRU**

PASQUALE CELENTANO



elettroservice



Impianti Telefonici, ADSL, Impianti Satellitari e Terrestri
 Impianti Condizionamento

Piazza Cota, 5 Piano di Sorrento - Pasquale.Salvati@alice.it
 081-8788113 - 334 - 8355009

www.positanonews.it

**Il primo quotidiano on-line
 di Positano e della Costiera Amalfitana**

SOSTIENI POSITANONEWS

Un libero contributo, per un'informazione libera
 puoi fare un versamento sul seguente
 conto corrente intestato a:
 Michele Cinque - Antonino D'Urso
 Poste Italiane Spa Filiale di Positano
 C/C 75 55 57 63
 ABI: 07601 CAB: 76350

via nastro azzurro 22
 colli di fontanelle \ sant'agnello [na]
 telefono 081 808 38 44
 martedì chiuso

www.tavernadelbuttero.com

**taverna
 del buttero**

carni alla brace, cucina tipica rivisitata
 specialità: chianina, angus beef
 carne argentina



Positanonews è la prima testata online della Costiera Amalfitana e Penisola Sorrentina, nata quasi per caso è entrata nell'ANSO (rete nazionale ed europea di informazione online) ed è diventata, con 95 paesi da tutto il mondo, la testata online più vista all'estero della Campania. Gli articoli di questo cartaceo saranno messi in rete e troverete su www.positanonews.it vari approfondimenti. Sezioni di particolare interesse, oltre alla cronaca puntuale di tutta l'area turistica di riferimento, una dedicata a Ravello e una dedicata alla Penisola Sorrentina, per esempio, e quella regionale e nazionale, sono Cultura News tenuta da Maurizio Vitiello e, nuova, Scrittura Creativa, di Giovanna Mangiaracina, ma anche l'Enogastronauta e altre sezioni tenute dal Circolo Scacchi di Positano, Askole di Maiori ed altre associazioni che trovano spazio sul nostro sito oltre a essere il sito più ricco di eventi di tutti e due i territori in assoluto (in fondo ce ne sono sei per area in home page). Ci scusiamo se sul cartaceo non abbiamo trovato spazio per tutti, basti pensare che online vengono inseriti circa 40 articoli al giorno per capire quante informazioni diamo, comprese notizie utili come le ordinanze sulla viabilità, le frane ed altro, senza aver nessun ruolo istituzionale.